

BURUNDI

Capitale: Bujumbura

Popolazione: 10.900.000 abitanti

Tasso di povertà multidimensionale: 54,3%

Indice di sviluppo umano: 0,417 (185° su 189 Paesi)

Reddito: 702 \$ pro capite

Anno avvio attività nel Paese: 2004

Anno riconoscimento governativo: 2004

NEL 2018

Operatori espatriati: 2

Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici: 2

Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati: 1

Progetti di Sostegno a Distanza: 1

Progetti di Sostegno alle Missioni: 2

Oneri sostenuti: € 517.221

SETTORI DI INTERVENTO DEL VIS NEL PAESE

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici		
Ateliers di successo: aumento delle capacità generatrici di reddito e delle competenze tecniche e imprenditoriali dei giovani scolarizzati e non del Burundi	289.182	AFD
Bâtir l'avenir: rafforzamento del ruolo delle OSC in ambito della formazione professionale attraverso la messa in opera di un sistema di partenariato pubblico-privato	17.373	Commissione Europea
Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati		
Bâtir l'avenir: rafforzamento del ruolo delle OSC in ambito della formazione professionale attraverso la messa in opera di un sistema di partenariato pubblico-privato	12.275	Fondazione Museke
Progetti SoD		
Progetto di recupero per bambine di strada - Cité des Jeunes Don Bosco a Buterere, casa famiglia Maison Béthanie	440	Donatori Privati
Progetti SoM		
Opere di realizzazione del Centro educativo mariano	221.451	Donatori Privati
Sostegno attività Centro educativo mariano	197.950	

Dopo un periodo di sospensione - da ottobre a dicembre 2018 - delle attività di tutte le ONG internazionali, determinato da una decisione delle istituzioni locali a seguito dell'emanazione di nuove norme che regolamentano l'operatività e la struttura delle ONG operanti nel Paese, la situazione si è normalizzata. Attualmente il VIS in Burundi sta cercando di rafforzare i rapporti con i differenti donatori e le collaborazioni con altre agenzie e ONG che intervengono nel settore della formazione professionale e in altri ad esso connessi. Le condizioni politiche, sociali e di sicurezza sono ancora abbastanza precarie e incerte in attesa delle nuove elezioni che si terranno nel 2020. Le attività in ogni caso, nonostante le difficoltà, hanno potuto procedere in maniera regolare.

Punti di forza della missione del VIS in Burundi sono l'esperienza capitalizzata e consolidata nel settore della **formazione professionale e dell'inserimento lavorativo** soprattutto nel campo del settore informale. Nel 2018 è proseguito l'impegno nel progetto "Costruire l'avenir" cofinanziato dalla Commissione Europea e realizzato in partenariato con il Ministero dell'Educazione, la CHASAA (Camera

di Commercio per l'Arte e l'Artigianato) e l'AEB (Associazione degli Imprenditori Burundesi). L'azione ha l'obiettivo di formare ed inserire nel mondo del lavoro 1.700 giovani vulnerabili attualmente fuori del ciclo scolastico formale nel settore delle costruzioni. Durante l'anno sono stati formati 600 giovani in 6 differenti mestieri. Tra questi, 294 sono inseriti nel mercato del lavoro grazie all'accompagnamento e al supporto degli operatori del progetto. Un'attenzione particolare è posta alla **collaborazione con le imprese locali** in modo da favorire l'incontro tra domanda e offerta, aumentando così le opportunità di impiego; parallelamente si lavorerà per lo *start-up* e il sostegno a microimprese, per favorire l'autoimpiego dei giovani vulnerabili. Il progetto si sviluppa in tre province, Gitega, Kayanza e Bujumbura, e vede la partecipazione e il coinvolgimento della Fondazione Museke di Brescia, onlus italiana storicamente molto attiva nel Paese.

Con questo progetto il VIS sta perfezionando il percorso, iniziato da diversi anni, di introduzione e sviluppo in Burundi di 2 tipi di formazioni innovative: la **duale in alternanza** (aula e luogo di lavoro) e la **validazione delle capacità e dell'esperienza** (VAE) che stanno dando buoni risultati soprattutto in termini di inserimento lavorativo e sono una alternativa alla formazione classica.

Il VIS ha continuato a consolidare la collaborazione con le associazioni private di categoria per **sviluppare un partenariato pubblico-privato nel campo della formazione professionale** per l'adeguamento della formazione ai bisogni del mercato del lavoro e per **definire delle procedure di certificazione delle competenze dei centri professionali e delle imprese artigianali**, soprattutto nel settore dell'edilizia, che è prioritario per il Paese.

Nel 2018 il VIS ha inoltre continuato a sostenere sia la **casa famiglia Maison Béthanie per bambine vulnerabili**, gestita dalle Sorelle della Carità di San Vincenzo de' Paoli, nell'ambito di una collaborazione avviata dal 2011, sia la realizzazione del **Centro educativo mariano di Buterere** grazie ai contributi per il SaM.

Grazie alle attività realizzate, il VIS continua a essere un attore di riferimento nel Paese per quanto concerne lo sviluppo economico locale, promosso attraverso il sostegno alla formazione professionale, l'inserimento lavorativo e il contrasto alla marginalizzazione sociale ed economica dei giovani più vulnerabili. Tale impegno sarà mantenuto in futuro pur dovendolo adeguare alla fragilità e instabilità delle condizioni locali.